

Capitolo 12

CREDITO



CREDITO

In Italia, le campagne vaccinali e la ripresa della mobilità internazionale hanno dato impulso a una rinascita giunta al di là delle aspettative. Questo ha però generato verso fine anno una vertiginosa crescita dell'inflazione che è proseguita nell'anno successivo, soprattutto per quanto riguarda i prezzi delle materie prime alimentari ed energetiche.

Il reddito delle imprese è migliorato e l'ingente liquidità ha limitato il ricorso al credito. Anche il reddito delle famiglie è complessivamente cresciuto di pari passo con l'incremento dell'occupazione, ed è stato in parte tutelato da alcuni sostegni di contrasto agli effetti della pandemia, ma sia il potere d'acquisto sia i consumi subiscono la minaccia dell'inflazione a partire da settembre in poi.

L'elevata liquidità ha rallentato i prestiti bancari alle imprese, ma i mutui per l'acquisto di nuove case ha invece accelerato i prestiti alle famiglie. In generale, l'incidenza dei crediti deteriorati è diminuita ed è in linea con la media dei principali Paesi dell'area dell'euro. I rendimenti dei titoli di Stato e il premio per il rischio sovrano sono saliti soprattutto nel IV trimestre. Le quotazioni azionarie, sostenute anche dalle attese sull'andamento degli utili societari, sono aumentate di oltre il 20% nel 2021. La diffusione delle tecnologie digitali ha profondamente modificato lo scambio di prodotti e servizi finanziari, infatti le piattaforme digitali per l'interazione con la clientela sono in forte crescita in tutti i comparti del settore finanziario. Gli ambiti di applicazione includono i servizi di deposito, pagamento, investimento, consulenza, finanziamento e quelli assicurativi, nonché le attività di back office e di analisi e gestione dei rischi. La transizione digitale pone anche importanti sfide legate al riciclaggio, alla sicurezza e alla gestione e trattamento dei dati personali degli

utenti. Aumentano inoltre, sia per gli utenti sia per gli intermediari, i rischi legati all'utilizzo delle cryptoattività e della finanza decentralizzata (decentralized finance, DeFi), rese possibili dallo sviluppo delle tecnologie dei registri distribuiti (distributed ledger technologies, DLT).

In provincia di Vicenza gli impieghi a fine 2021 ammontano a 25 miliardi e 676 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,7%). In area berica i prestiti alle società finanziarie continuano a calare, mentre crescono quelli verso le famiglie. Questa infatti la ripartizione per tipologia di destinatari: 308,5 milioni di euro sono relativi a finanziamenti alla Pubblica Amministrazione (-1,6% rispetto al 2020), 2 miliardi e 530 milioni a crediti accordati alle Società finanziarie ovvero un calo del -13,8% per un'incidenza che è quasi un decimo del totale. Si tratta di una nuova diminuzione dopo il -13,7% del 2020 rispetto al 2019. Più della metà del totale è rappresentato poi dai prestiti concessi alle Società non finanziarie, ovvero 13 miliardi e 500 milioni (-0,8% in discesa dal +3,4% dell'anno precedente). 9 miliardi e 384 milioni sono gli impieghi destinati alle famiglie (+3,6% e 36,5% di peso sul totale) in crescita del +5,5% rispetto al periodo pre-pandemia. Infine, 48 milioni di finanziamenti a istituzioni sociali private (-2,6%) con un calo del -2,6% ma per un'incidenza che sfiora lo zero.

Sempre nell'area berica l'ammontare dei depositi è stato nel 2021 pari a 31 miliardi e 63 milioni di euro, con un aumento rispetto all'anno precedente del +7,7%, e rispetto al 2019 di ben +21,3%, segno che l'incertezza legata alla pandemia ha accentuato l'accantonamento di liquidità, in modo particolare per le società non finanziarie e le famiglie. Le ripartizioni per tipologia di clientela sono le seguenti: 177 milioni di euro di depositi della

Pubblica Amministrazione (+5,7%), 963 milioni di euro di depositi delle Società Finanziarie (+12,5%), 10 miliardi e 700 milioni di euro di depositi di Società non finanziarie (+16,2% sul 2020 e +49,0% sul 2019, per un'incidenza del 32,6% sul totale), 19 miliardi di depositi di famiglie (+5,7% e un'incidenza del 62,6%), 317 milioni di depositi di istituzioni sociali private (+13,0%).

Per quanto concerne la ripartizione degli impieghi concessi dagli istituti di credito per classe dimensionale, il 57,2% dei prestiti nel 2021 è stato accordato dalle banche maggiori, in leggera diminuzione rispetto al 2019, mentre cresce il peso delle medie e delle piccole (rispettivamente 16,5% e 16,4%). Infine il 5,2% è concesso dalle minori e il 4,7% dalle grandi.

Per quanto concerne i depositi, il totale pari a circa 31 milioni è aumentato del +21,3% rispetto al 2019, sebbene i pesi sul totale non abbiano subito variazioni di grande rilievo. Il 59,7% è stato collocato presso le banche maggiori, il 15,9% presso le banche medie, il 15,6% presso le banche piccole, il 5,1% presso le banche minori e il 3,6% presso le grandi. Le sofferenze sugli impieghi crescono leggermente in area berica, pur trovandosi a un livello fra i più bassi dal 2015. Si supera il risultato nazionale (4,0% contro 1,2%) ma nessuna provincia veneta scende oltre il 3,0%.

A Vicenza le aziende di credito con sede amministrativa nella provincia sono 5, mentre in 10 anni è stato chiuso il 38,4% degli sportelli, precisamente sono 406 nel 2021 contro 664 nel 2011. Restano 3.063 addetti (4.772 nel 2010 e 3.244 nel 2019) con un calo del -38,3% in 10 anni. La numerosità degli sportelli Bancomat diminuisce di anno in anno e si attesta a quota 619, mentre i POS sono passati da 45.691 a 50.623 su base annua, oltre a una crescita del +151,1% dal 2011.

Il numero dei fallimenti a Vicenza continua a decrescere e si è quasi dimezzato dal 2014. La

pandemia pare aver accelerato il fenomeno, infatti nel 2021 sono 115, contro i 187 del 2019.

Il numero di protesti levati nel 2020 e nel 2021 è fortemente ridotto a causa di interventi normativi, ma si nota comunque una notevole decrescita costante anche su base decennale. La numerosità delle cambiali è calata su base annua da 1.788 a 1.192, al contrario dell'importo, che è invece cresciuto da 676 mila a 822 mila. E' crollato l'ammontare delle tratte non accettate (da 252 mila a 29 mila) e si è dimezzato il relativo numero. Risultano in flessione gli assegni sia come entità (da 9 a 2) che come ammontare (da 47 mila a 20 mila).

Escludendo le sofferenze, nella provincia berica 13 miliardi e 938 milioni di prestiti bancari vivi sono stati concessi alle imprese (con aumento annuo quasi nullo ma con un decremento del -13,4% dal 2015) più di metà all'industria manifatturiera. Dal 2015 è in costante calo la dipendenza dai prestiti bancari per il settore delle costruzioni (-46,1%) per quanto si riscontri un aumento del +10,2% nell'ultimo anno.

Ufficio Studi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza

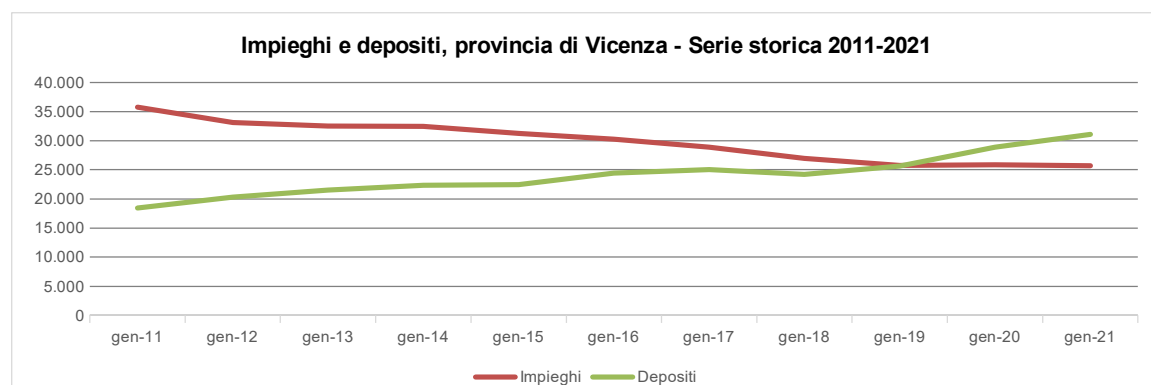
Luglio 2022

TAV. 12.1 - IMPIEGHI E DEPOSITI NELLE AZIENDE DI CREDITO PER TIPOLOGIA DI CLIENTELA (mln di euro)

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
IMPIEGHI - [TDB10295] Prestiti (esclusi PCT)							
Pubblica Amministrazione(S13)	378,546	382,337	365,769	336,891	324,523	313,469	308,575
Società finanziarie(S12BI7)							
(Banche, Assicurazioni ...)	3.123,972	2.963,033	3.773,678	3.567,905	3.405,379	2.938,125	2.532,720
Società non finanziarie(S11)	18.007,749	17.189,358	15.619,193	14.103,005	13.064,455	13.507,966	13.401,720
Famiglie(S14)	9.614,983	9.661,685	9.033,945	8.912,945	8.898,211	9.056,777	9.384,222
Istituzioni sociali private(S15)	79,359	68,106	56,445	54,627	50,934	50,032	48,726
Unità non classificabili(SBI9)	4,160	1,049	1,131	0,357	0,961	0,380	0,316
TOTALE	31.208,769	30.267,173	28.850,071	26.975,730	25.744,463	25.866,748	25.676,279
DEPOSITI - [TDB20290] Depositi							
		42.369,000					
Pubblica Amministrazione(S13)	120,237	128,117	181,097	197,644	189,988	167,682	177,316
Società finanziarie(S12BI7)							
(Banche, Assicurazioni ...)	3.489,912	3.853,524	3.012,967	1.512,549	968,510	856,793	963,643
Società non finanziarie(S11)	4.536,903	5.190,114	5.800,870	6.048,643	6.791,688	8.708,091	10.119,962
Famiglie(S14)	14.029,622	14.945,323	15.637,441	16.115,467	17.348,431	18.390,615	19.446,858
Istituzioni sociali private(S15)	244,359	265,293	265,106	255,001	274,558	308,504	317,699
Unità non classificabili(SBI9)	47,070	55,387	53,849	49,898	42,252	51,436	41,886
TOTALE	22.468,102	24.438,157	25.031,330	24.179,199	25.615,427	28.843,120	31.067,364

Fonte: Banca d'Italia

PCT = operazioni Pronti contro termine

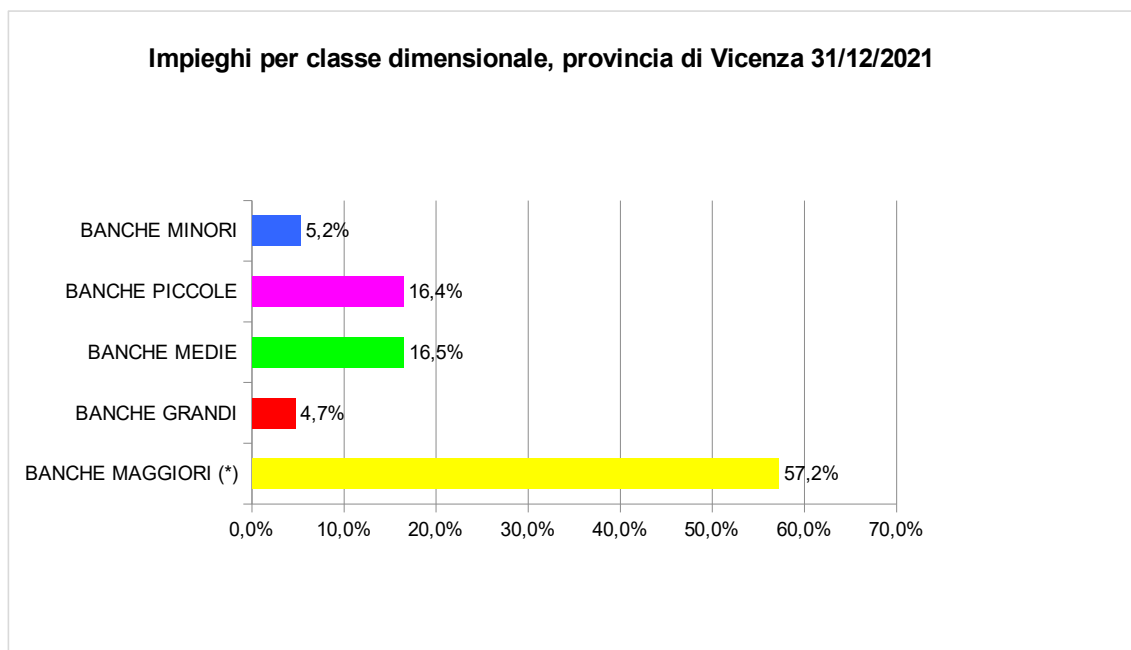


TAV. 12.2 - IMPIEGHI E DEPOSITI PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE AZIENDE DI CREDITO (in milioni di euro)								
IMPIEGHI - [TFR20236] Prestiti - per provincia della clientela, gruppo dimensionale e sede amministrativa delle banche								
	12/31/2014	12/31/2015	12/31/2016	12/31/2017	12/31/2018	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2021
BANCHE MAGGIORI (*)	10.118,963	10.924,490	10.396,043	15.259,653	15.913,303	15.597,117	15.191,994	14.687,827
BANCHE GRANDI	1.979,696	8.170,373	7.730,401	2.289,116	1.978,098	1.078,536	1.131,910	1.203,759
BANCHE MEDIE	9.830,129	4.563,864	4.529,621	4.403,087	4.039,665	4.008,765	4.208,305	4.229,697
BANCHE PICCOLE	5.882,028	5.805,398	5.990,457	5.593,860	3.765,637	3.795,657	3.974,300	4.208,979
BANCHE MINORI	4.625,338	1.744,644	1.620,651	1.304,356	1.279,027	1.265,381	1.360,240	1.345,567
TOTALE BANCHE	34.436,155	31.208,769	30.267,173	28.850,071	26.975,730	25.745,457	25.866,748	25.675,829
DEPOSITI - [TFR20267] Depositi - per provincia della clientela, gruppo dimensionale e sede amministrativa delle banche								
	12/31/2014	12/31/2015	12/31/2016	12/31/2017	12/31/2018	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2021
BANCHE MAGGIORI (*)	7.440,344	7.994,497	8.558,914	13.215,099	14.947,919	15.265,391	17.163,839	18.558,589
BANCHE GRANDI	173,121	5.263,269	4.944,009	1.108,965	885,670	907,632	1.052,000	1.116,947
BANCHE MEDIE	7.424,770	3.324,782	4.171,616	4.461,871	3.698,419	4.307,814	4.614,955	4.945,516
BANCHE PICCOLE	4.168,839	4.040,302	5.041,746	4.846,703	3.270,966	3.577,215	4.148,272	4.860,943
BANCHE MINORI	3.120,156	1.491,253	1.721,872	1.398,692	1.376,225	1.537,376	1.504,054	1.585,368
TOTALE BANCHE	22.327,230	22.468,102	2.438,157	25.031,330	24.179,199	25.615,427	28.483,120	31.067,363

Fonte: Banca d'Italia

Nota: la variabile discriminatoria prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssima il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti

(*) compresa Cassa Depositi e Prestiti



TAV. 12.3 - SOFFERENZE DI SOCIETA' NON FINANZIARIE SU IMPIEGHI (valori percentuali)

Province e Regioni	Sofferenze su impieghi						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Verona	6,75	8,20	8,21	8,31	5,60	3,15	3,20
Vicenza	8,18	9,65	9,80	9,01	5,96	3,74	4,00
Belluno	5,67	6,90	7,33	8,67	6,25	3,82	4,79
Treviso	6,84	8,53	9,15	8,84	5,47	3,58	3,73
Venezia	6,44	7,31	7,95	8,93	6,53	4,09	3,77
Padova	10,90	11,33	12,12	9,85	7,55	3,90	4,31
Rovigo	9,44	10,23	10,53	12,53	10,83	5,72	6,54
ITALIA	6,72	7,49	7,70	3,78	2,80	1,80	1,25

Fonte: elaborazione Camera di Commercio su dati Banca d'Italia (al 31/12)

TRI30211_55100033 - Sofferenze (al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita): utilizzato

TDB10295 Prestiti (esclusi PCT)

TAV. 12.4 - SPORTELLI BANCOMAT E POS ATTIVI

Anni	VICENZA	VENETO	ITALIA
BANCOMAT			
31/12/2012	784	4.524	43.820
31/12/2013	765	4.297	42.921
31/12/2014	738	4.124	41.018
31/12/2015	708	4.144	43.363
31/12/2016	683	3.964	42.024
31/12/2017	666	3.922	41.284
31/12/2018	641	3.783	40.396
31/12/2019	640	3.702	39.505
31/12/2020	587	3.581	38.835
31/12/2021	619	3.552	37.389
POS			
31/12/2012	20.159	125.992	1.457.841
31/12/2013	21.038	133.103	1.522.387
31/12/2014	22.579	153.633	1.785.346
31/12/2015	25.056	165.983	1.884.504
31/12/2016	26.393	182.359	2.093.959
31/12/2017	29.113	208.705	2.400.620
31/12/2018	32.042	257.728	3.170.837
31/12/2019	42.916	292.477	3.589.349
31/12/2020	45.691	295.964	3.694.569
31/12/2021	50.623	342.928	4.148.107

Fonte: Banca d'Italia

[TSPAG110] ATM e POS

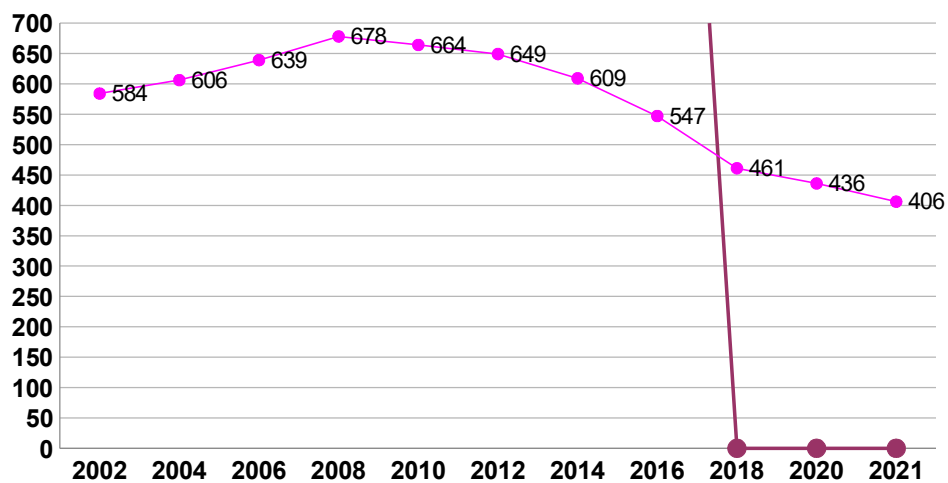
TAV. 12.5 - AZIENDE DI CREDITO, SPORTELLI, PIAZZE E ADDETTI IN PROVINCIA DI VICENZA (a fine anno)

ANNO	N. AZIENDE (*)	N. SPORTELLI	N. COMUNI	ADDETTI
2011	12	659	111	4.968
2012	11	649	111	5.024
2013	11	627	111	4.868
2014	9	609	112	4.965
2015	8	581	109	4.871
2016	8	547	106	4.836
2017	5	520	103	3.642
2018	5	461	101	3.408
2019	5	448	101	3.244
2020	5	436	99	3.193
2021	5	406	96	3.063

Fonte: Banca d'Italia (TDB20207-TDB10227)

(*) per sede amministrativa

NUMEROSITA' SPORTELLI BANCARI NEL VICENTINO



**TAV. 12.6 - APERTURE DI PROCEDURE CONCORSALE PER
ATTIVITA' ECONOMICHE - provincia di Vicenza**

ANNI	SETTORI	FALLIMENTI	ALTRE	TOTALE
2014	AGRICOLTURA	0	1	1
	INDUSTRIA	72	22	94
	COSTRUZIONI	43	6	49
	COMMERCIO	37	7	44
	TURISMO	5	1	6
	ALTRI SERVIZI	45	6	51
	TOTALE	202	43	245
2015	AGRICOLTURA	0	0	0
	INDUSTRIA	91	26	117
	COSTRUZIONI	44	14	58
	COMMERCIO	46	11	57
	TURISMO	3	0	3
	ALTRI SERVIZI	59	14	73
	TOTALE	243	65	308
2016	AGRICOLTURA	1	0	0
	INDUSTRIA	50	14	64
	COSTRUZIONI	29	5	34
	COMMERCIO	34	3	37
	TURISMO	5	0	5
	ALTRI SERVIZI	48	3	51
	TOTALE	167	25	192
2017	AGRICOLTURA	0	0	0
	INDUSTRIA	41	4	64
	COSTRUZIONI	26	1	34
	COMMERCIO	23	1	37
	TURISMO	3	0	5
	ALTRI SERVIZI	23	3	51
	TOTALE	116	9	125
2018	AGRICOLTURA	0	0	0
	INDUSTRIA	44	6	50
	COSTRUZIONI	25	3	28
	COMMERCIO	32	2	34
	TURISMO	6	1	7
	ALTRI SERVIZI	33	7	40
	TOTALE	140	19	159
2019	AGRICOLTURA	2	0	2
	INDUSTRIA	63	12	75
	COSTRUZIONI	32	2	34
	COMMERCIO	32	0	32
	TURISMO	9	0	9
	ALTRI SERVIZI	49	6	55
	TOTALE	187	20	207
2020	AGRICOLTURA	1	2	3
	INDUSTRIA	44	13	57
	COSTRUZIONI	14	1	15
	COMMERCIO	27	4	31
	TURISMO	5	0	5
	ALTRI SERVIZI	37	3	40
	TOTALE	128	23	151
2021	AGRICOLTURA	5	0	5
	INDUSTRIA	34	2	36
	COSTRUZIONI	16	1	17
	COMMERCIO	23	1	24
	TURISMO	5	0	5
	ALTRI SERVIZI	32	9	41
	TOTALE	115	13	128

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

TAV. 12.7 - PROTESTI CAMBIARI LEVATI - provincia di Vicenza
(in migliaia di euro)

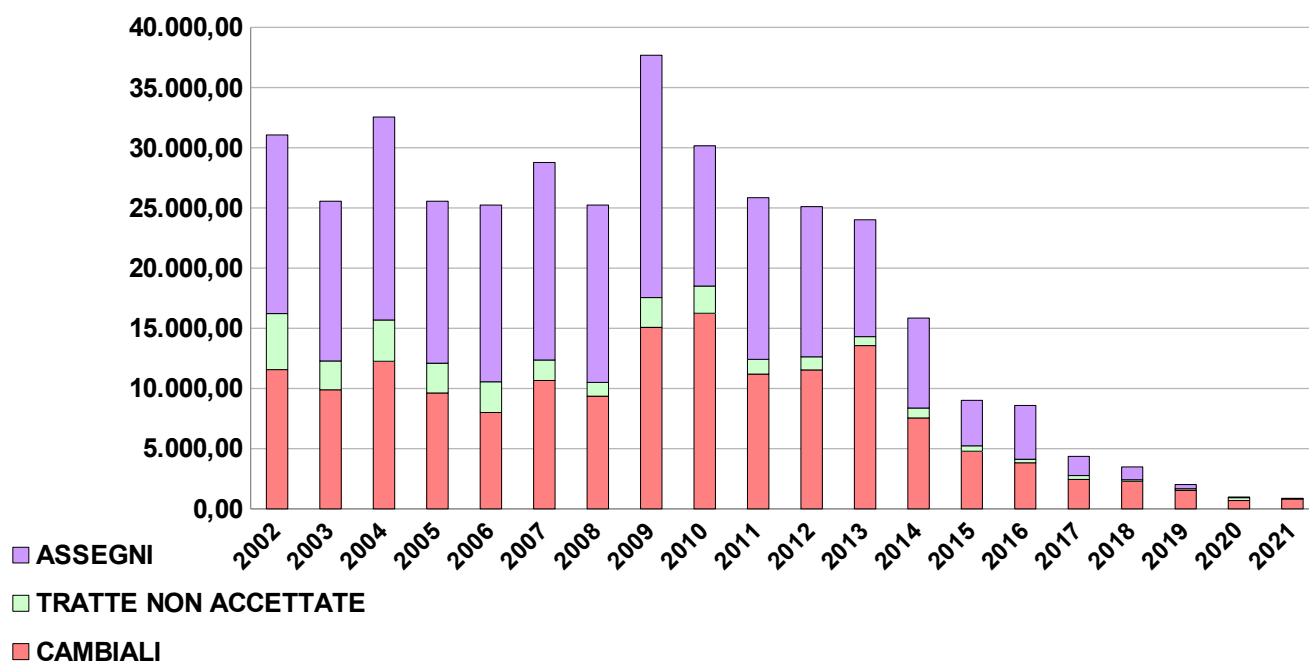
ANNI	CAMBIALI		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
2011	6.565	11.192,82	344	1.226,21	1.265	13.428,72
2012	6.887	11.519,56	267	1.104,48	1.294	12.471,27
2013	6.486	13.561,01	181	738,52	1.219	9.715,74
2014	4.714	7.537,01	115	841,82	731	7.456,86
2015	3.728	4.770,42	97	466,98	541	3.756,50
2016	3.069	3.827,98	66	295,01	435	4.454,17
2017	2.508	2.444,60	66	308,22	236	1.606,24
2018	2.583	2.263,29	64	151,33	147	1.061,25
2019	2.325	1.521,21	75	145,98	33	346,05
2020 (*)	1.788	676,47	48	252,88	9	47,24
2021 (*)	1.192	822,75	21	29,73	2	20,77

-81,8%

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

(*) = il numero di protesti levati nel 2020 e nel 2021 è fortemente ridotto a causa di interventi normativi

IMPORTO DEI PROTESTI (in migliaia di euro)



TAV. 12.8 - PRESTITI BANCARI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' ECONOMICA E DIMENSIONE								
PERIODO	TERRITORIO	Totale settore produttivo	di cui:				di cui:	
			Industria manifatturiera	Servizi	Costruzioni	Altro - Non specificato	Imprese con meno di 20 addetti	Imprese con almeno 20 addetti
12/31/2015	Vicenza	16.096.899	7.928.225	6.237.020	1.461.634	470.020	2.187.792	13.909.370
12/31/2016		15.261.053	7.543.572	5.962.579	1.280.665	474.237	1.995.191	13.265.865
12/31/2017		14.527.102	7.791.265	5.252.983	1.030.536	452.318	1.915.111	12.611.990
12/31/2018		13.991.043	7.660.655	5.061.261	838.284	430.843	1.815.612	12.175.432
12/31/2019		13.163.236	7.232.734	4.781.355	703.768	445.379	1.663.480	11.499.725
12/31/2020		13.944.772	7.759.009	4.988.399	714.956	482.408	1.720.560	12.224.212
12/31/2021		13.938.856	7.717.292	4.943.671	788.178	489.715	1.626.931	12.311.925
Var. % 21/20		0,0%	-0,5%	-0,9%	10,2%	1,5%	-5,4%	0,7%
Var. % 21/15		-13,4%	-2,7%	-20,7%	-46,1%	4,2%	-25,6%	-11,5%
12/31/2015	Veneto	77.957.412	27.752.591	36.063.255	8.896.529	5.245.037	16.265.639	61.694.251
12/31/2016		72.878.636	26.054.844	34.263.564	7.299.427	5.260.801	15.266.020	57.612.634
12/31/2017		69.936.976	26.100.796	32.494.535	6.074.498	5.267.147	14.564.431	55.372.545
12/31/2018		69.387.980	26.288.482	32.395.533	5.366.330	5.337.635	14.171.131	55.216.852
12/31/2019		67.082.990	25.575.766	31.395.025	4.891.949	5.220.250	13.278.496	53.804.494
12/31/2020		72.504.728	28.158.452	34.306.172	4.820.016	5.220.088	13.775.656	58.729.072
12/31/2021		72.584.735	28.618.990	34.030.601	4.729.329	5.205.815	13.151.333	59.433.402
Var. % 21/20		0,1%	1,6%	-0,8%	-1,9%	-0,3%	-4,5%	1,2%
Var. % 21/15		-6,9%	3,1%	-5,6%	-46,8%	-0,7%	-19,1%	-3,7%
12/31/2015	Italia	726.446.415	213.325.156	371.701.590	103.346.585	38.073.084	136.588.856	589.961.649
12/31/2016		705.687.509	207.906.251	371.477.852	89.154.227	37.149.179	128.999.365	576.692.225
12/31/2017		682.145.354	207.053.206	360.680.466	77.060.190	37.351.492	124.251.044	557.894.810
12/31/2018		683.443.415	208.674.286	365.476.952	71.513.088	37.779.089	121.774.807	561.668.608
12/31/2019		651.656.663	203.363.235	347.886.367	63.184.083	37.222.978	116.348.230	535.308.432
12/31/2020		712.692.838	229.895.595	381.456.138	63.192.135	38.148.970	125.873.230	586.819.608
12/31/2021		717.827.316	234.560.098	382.257.615	61.605.751	39.403.852	124.048.878	593.778.439
Var. % 21/20		0,7%	2,0%	0,2%	-2,5%	3,3%	-1,4%	1,2%
Var. % 21/15		-1,2%	10,0%	2,8%	-40,4%	3,5%	-9,2%	0,6%

Fonte: Banca d'Italia
[TDB202224]- [TDB202226]

PRESTITI VIVI CONCESSI ALLE IMPRESE PER SETTORE - PROVINCIA DI VICENZA - 31 DICEMBRE 2021

